



■ *La soddisfazione dei Ds Campania*

Verso lo sviluppo del Polo aeronautico del Mezzogiorno

« Il percorso prospettato dall'intesa formalizzata a Roma coincide con la proposta più volte e in diverse sedi espressa dai Ds campani e illustrata al convegno di marzo di quest'anno a Pomigliano d'Arco, in Provincia di Napoli, dove i Democratici di sinistra della Campania si confrontarono sulle tematiche del mondo dell'industria aeronautica con i rappresentanti delle principali aziende del settore, le associazioni sindacali e degli industriali, il mondo universitario e delle piccole-medie imprese». Lo ha dichiarato **Antonio Ferrara** del Coordinamento aerospazio dei Ds nel momento in cui i Democratici di sinistra del Coordinamento aerospazio della Regione Campania hanno espresso «il loro apprezzamento per l'iniziativa dell'assessore campano alle Attività produttive **Andrea Cozzolino** e del vice presidente della Re-

gione Puglia **Sandro Frisullo** di avviare il piano di sviluppo di un polo aeronautico nazionale del Mezzogiorno». Un progetto, proseguono i Ds «che innesca un confronto istituzionale tra i due enti regionali e i ministri **Luigi Nicolais, Pierluigi Bersani e Fabio Mussi** e che avvierà concretamente un processo d'integrazione dei due poli industriali regionali» consentendo al Mezzogiorno «di realizzare le condizioni per una formidabile area tecnologica dove concentrare investimenti privati e pubblici, nazionali e i Fondi Strutturali 2007-2012 della Comunità europea». Questo comparto dell'industria nazionale «ha le condizioni per crescere e per assumere un ruolo decisivo nel processo di navio dell'economia del paese» ha proseguito Ferrara sottolineando come in Campania e in Puglia siano già presenti «le grandi aziende di Finmeccanica e un dif-



Elementi dell'A380 in costruzione all'Alenia Aeronautica di Nola

fuso sistema di PMI, un sistema industriale impegnato in una delicata fase di sviluppo con importanti investimenti richiesti da un complesso processo di adeguamento ed innovazione sia di prodotto che di produzione: un grande salto di posizionamento tecnologico richiesto alle imprese italiane dalla partecipazione ai più innovativi e complessi programmi industriali del settore». Secondo i Ds campani «la strada dell'intesa istituzionale è la premessa per favorire l'integrazio-

ne tra università, centri di ricerca e settore industriale ed è la condizione che consentirà, alla grande impresa e all'intera "supply chain" del settore, quel sostegno pubblico indispensabile per sostenere le sfide tecnologiche sui futuri programmi industriali. Lo sviluppo di questo comparto consentirà d'innescare quel virtuoso processo di industrializzazione diffusa nelle regioni meridionali indispensabile per la modernizzazione di questi territori». ●